

■ OSPEDALE Tolta la tenda restano le richieste Sindacati ancora in agitazione

«SEBBENE la tenda, simbolo della recente occupazione dell'Azienda Ospedaliera da parte delle sigle sindacali mediche, sia sparita dall'ingresso dell'ospedale, i sindacati, ancora in stato d'agitazione continuano a non dare tregua all'amministrazione». Lo rendono noto le sigle Cgil Medici, Uil Medici, Cisl Medici, Aaroi, Anpo e Anaa. «Una delegazione particolarmente agguerrita - si legge nel comunicato stampa congiunto - il 21 febbraio scorso ha risposto alla convocazione sindacale indetta dall'azienda con

un duro documento in cui veniva messo in evidenza come il direttore generale Gangemi non solo non aveva ottemperato alle promesse fatte durante l'incontro fra alcuni rappresentanti sindacati e il Governatore Scopelliti di assunzione di personale medico per il P.S. per l'anestesia e per il P.S. pediatrico quanto, mediante una proposta organizzativa, aveva ritenuto di risolvere i problemi di carenza del personale medico del P.S. con turni di lavoro aggiuntivi da parte di medici volontari, appartenenti ad altre U.O. Dopo una lunga e serrata discussione fra le parti, l'incontro - ricordano i sindacati - si è concluso con l'impegno della



Scopelliti e Gangemi citati dai sindacati

direzione generale di bandire gli avvisi pubblici per i medici del Pronto soccorso, dell'anestesia e del Pronto soccorso pediatrico nel tempo massimo di 10 giorni. I Sindacati hanno compiuto uno sforzo di volontà concedendo solo 10 giorni prima di intraprendere nuove iniziative».

Per i medici
del Pronto
soccorso

